# ENERGIA, Inaugurato ad Ottana impianto solare sperimentale

**Date :** 5 Ottobre 2017

Un **impianto solare** unico nel suo genere è stato inaugurato, col primo dei quattro lotti previsti, questa mattina nell'area industriale di **Ottana**, con progetto realizzato dall'*Enas* e finanziato dagli *assessorati regionali dell'Industria* (10 milioni di euro) e dei *Lavori Pubblici* (2 milioni di euro).

L'impianto, interamente di manifattura italiana, utilizza **tecnologie solari a concentrazione** che sfruttano insieme il termodinamico e il fotovoltaico. Si tratta di una piattaforma di sperimentazione di scala industriale aperta alla ricerca applicata nei settori delle tecnologie solari, dei sistemi di accumulo energetici e della gestione delle micro-reti. L'impianto ha la possibilità di erogare una potenza elettrica complessiva di *1 MWe* e consentirà la gestione dell'energia prodotta attraverso due sistemi di accumulo, termico ed elettrochimico.

*"Si tratta di un impianto sperimentale importante perché esempio di ciò che si può fare con lo sviluppo di 'smart grid' all'interno delle aree industriali* - ha detto l'assessore dell'Industria, **Maria Grazia Piras - *Il nostro obiettivo è rendere attrattive le zone a vocazione imprenditoriale come quella di Ottana, dove creare infrastrutture per consentire una ripresa produttiva, a partire da settori quali l'agroalimentare e soprattutto quelli alternativi al vecchio modello industriale. Il messaggio che parte da Ottana è chiaro: dal centro Sardegna si può ripartire con esempi di infrastrutture che puntano all'innovazione e alla ricerca. È la strada che stiamo tracciando grazie al Piano energetico regionale che sta cambiando il modello energetico della Sardegna, dall'energia per l'energia all'energia che serve, sia per le imprese che per i cittadini, con lo sguardo rivolto anche alla salvaguardia dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni associate ai consumi. L'impianto di Ottana è la testimonianza che si possono fare impianti di rinnovabili in zone industriali senza consumare territori destinati a produzioni diverse".*

*"Il lotto inaugurato oggi non è a sé stante* - ha aggiunto l'assessore dei Lavori Pubblici, **Edoardo Balzarini -** *ma è una parte di un intervento complessivo che la Regione ha ritenuto di realizzare per raggiungere un obiettivo importante: abbattere i costi energetici della gestione del sistema idrico multisettoriale a beneficio*

*del bilancio regionale, come indicato dal Piano regionale di sviluppo. È un punto di partenza verso traguardi ancora più importanti. Nell'ambito del raggiungimento dell'autosufficienza energetica, l'Enas porterà avanti il completamento degli impianti a Ottana, un progetto per una spesa complessiva di 59 milioni di euro. Un programma di interventi che, tra l'altro, porterà rilevanti cadute economiche nel territorio compreso tra Ottana e Noragugume".*

*"Siamo all'interno di un percorso lungo e articolato già avviato un anno fa con l'inaugurazione di un impianto da 4 MWh di tipo tradizionale* - ha commentato l'amministratore unico di Enas, **Giovanni Sistu** - *La particolarità di questo impianto innovativo è che consente non solo all'Enas, ma a tutta la Sardegna, di lavorare sulla realizzazione di impianti fotovoltaici a impatto ridotto. Produciamo l'energia che ci serve, vicino al territorio, riducendo gli effetti sull'ambiente. Poter fare esperimenti in un'area come questa ci avvicina ai nostri obiettivi. Inoltre, riduciamo i costi. L'Enas, per garantire la messa in pressione dell'acqua e consentire che la risorsa arrivi a tutti i sistemi locali, spende circa 9 milioni di euro all'anno. La Regione è impegnata in un processo di investimenti per neutralizzare questa spesa. Con gli interventi sul fotovoltaico e sull'idroelettrico speriamo di raggiungere l'obiettivo nel medio termine". (red)*

**(admaioramedia.it)**